

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

DETERMINAZIONE

N. A03642 del 27/04/2012

Proposta n. 7360 del 19/04/2012

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006. Misura I.4 "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Classificazione Comunitaria "g". Approvazione della bozza dell'atto di conciliazione tra Regione Lazio e la ditta Cesare Fiorucci S.p.A.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006. Misura I.4 “Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”. Classificazione Comunitaria “g”. Approvazione della bozza dell’atto di conciliazione tra Regione Lazio e la ditta Cesare Fiorucci S.p.A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante la disciplina dei Servizi e degli Uffici della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 447 del 15/10/10 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 riguardante l’approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per “Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio”;

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 1.8.2000, n.15 con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n. 1727/2000;

VISTE le modifiche intervenute sul documento di programmazione di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2002) 1719 del 25 giugno 2002 approvata dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 138 dell’11/02/03;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della misura I.4 “Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” del P.S.R. Lazio;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C 606 del 28/05/2002, con la quale, in riferimento all'avviso pubblico sopra richiamato è stato ammesso, tra gli altri, come immediatamente cantierabile il progetto presentato dalla ditta Cesare Fiorucci codice Agea n. 04156030019 per un investimento di €10.323.973,41 ed un contributo di €4.129.589,37.

VISTO l'Atto di Concessione n.17 del 07/06/2002 prot. n. 5739 emessa dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma in esecuzione della sopra richiamata determinazione dipartimentale;

VISTO il Processo verbale di constatazione per violazione alla legge n. 898/1986 redatto dalla Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria del 15/11/2007, con il quale vengono contestate nei confronti della ditta in esame irregolarità circa l'ottenimento del contributo comunitario e, contestualmente vengono richiesti la restituzione del contributo ed il pagamento di una sanzione amministrativa;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C 1231 del 10/06/2008 con la quale si è provveduto alla pronuncia della decadenza totale dell'aiuto della Ditta Cesare Fiorucci s.p.a. titolare del progetto codice AGEA 04156030019 e all'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi delle leggi n. 689/91 e n.898/86;

CONSIDERATO che a fronte di tale provvedimento la ditta Cesare Fiorucci proponeva ricorso al TAR del Lazio, Sezione Prima Ter;

CONSIDERATO che il TAR del Lazio, Sezione Prima Ter, con sentenza n. 10446 del 20/11/08, dichiarava il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo e disponeva che la causa venisse riassunta dinanzi al giudice ordinario competente entro 180 giorni decorrenti dalla comunicazione della sentenza;

CONSIDERATO che con atto notificato il 03/04/2009 la Fiorucci SpA riassumeva il giudizio avanti al Tribunale di Roma, tutt'ora pendente, Sezione Seconda, R.G. n. 26436/09, prossima udienza 17 maggio 2012;

CONSIDERATO che, nelle more del giudizio civile è intervenuta la sentenza della Corte dei Conti n. 2148 del 10/11/2010, con la quale la Soc. Fiorucci, a seguito dell'atto di citazione in giudizio dal Procuratore Regionale presso la Corte dei Conti, è stata assolta, per la totale mancanza del danno erariale;

VISTA la suddetta sentenza della Corte dei Conti 2148 del 10/11/2010, che testualmente recita: *“posto che il finanziamento concesso per i tre macchinari andati distrutti (corrispondente ad un presunto danno che, in ogni caso, sarebbe inferiore a quanto dedotto dalla Procura) risulta giustificato dall'acquisto di altri corrispondenti macchinari a spese della società convenuta”* e, in ogni caso per *“l'assenza di dolo o colpa grave a carico dei convenuti, essendo risultato verosimile che i tre macchinari siano andati distrutti nell'incendio del 2003 e il loro accertamento nella verifica del collaudo del 2004 costituisca presumibilmente frutto di errore materiale da parte dei funzionari regionali”*;

CONSIDERATO che tale sentenza non risulta impugnata secondo l'attestazione della Corte dei Conti – Ufficio del Ruolo Generale dei Giudizi di Appello – del 20/2/2012 prot. n. 39/12;

CONSIDERATO che le parti anche alla luce della suddetta decisione della Corte dei Conti ritengono opportuno definire la controversia insorta, senza che ciò possa essere inteso come acquiescenza o riconoscimento dell'una per le pretese dell'altra, rinunciando l'una nei confronti dell'altra alle contestazioni e pretese da ciascuna formulate (come indicate nella Determinazione Dirigenziale n. 231 del 10/06/2008 e nella nota prot. n. 115964 del 28/7/2008) e alle correlative domande proposte nel giudizio civile, nonché a qualsiasi altra pretesa, anche se a oggi non espressa, relativa al rapporto intercorso;

VISTO l'assenso del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale prot. 165664 del 13/04/2012 - ai sensi dell'art. 553 bis, lett. c), del Regolamento regionale n. 1/2002, e ss.ii.mm. - alla conciliazione della controversia in oggetto tra la Regione Lazio e la ditta Cesare Fiorucci S.p.A.;

RITENUTO di approvare la bozza dell'atto di conciliazione allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

D E T E R M I N A

In conformità e per effetto delle premesse,

- **di approvare** la bozza dell'atto di conciliazione allegata alla presente determina di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. L. Fegatelli)

BOZZA

ATTO DI CONCILIAZIONE

TRA

la Soc. CESARE FIORUCCI SPA (Iscr. Registro imprese di Roma, C.F. e P.IVA n. 04731980969), con sede in POMEZIA Loc. SANTA PALOMBA, Viale Cesare Fiorucci 11, (in appresso, per brevità, soc. Fiorucci), nelle persone dell'Amministratore delegato p.t. Sig. Stefano Biamonti e del Presidente p.t. del C.d.A. Sig. Giuseppe Mangano, che sottoscrivono il presente atto in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto sociale

E

la REGIONE LAZIO - C.F. 80143490581 - in persona del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, Dott. Luca Fegatelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

PREMESSO CHE

- In data 26/09/2000, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2007, sono stati approvati, tra gli altri, gli Avvisi Pubblici per la presentazione delle domande di aiuto della misura I.4 "*Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*" del P.S.R. Lazio.
- Con determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. 606 del 28/05/2002, in riferimento all'avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, è stato ammesso, tra gli altri, come immediatamente cantierabile il progetto codice Agea n. 04156030019 della Ditta Cesare Fiorucci s.p.a. per una spesa pari ad Euro 10.323.973,41, a cui corrispondeva un contributo pubblico pari ad Euro 4.129.589,37.
- In data 07/06/2002 veniva sottoscritto l'Atto di Concessione n. 17, prot. n. 5739 e la Soc. Fiorucci, dietro presentazione di apposita polizza fidejussoria, riceveva da AGEA, in qualità di organismo pagatore, l'anticipazione di euro 2.064.794,68 a seguito dell'elenco regionale n. 13 del 17/09/2002.
- L'Area Decentrata di Roma, a seguito di specifica richiesta di modifica del piano degli investimenti da parte della ditta ricorrente, emetteva in data 11/02/2004 atto di concessione di variante n. 1269, con cui veniva concesso un contributo in conto capitale rideterminato in Euro 4.109.735,20, stabilendo altresì una economia di spesa di Euro 19.584,00.
- A seguito dell'accertamento finale intervenuto in data 13/07/2004, la Soc. Fiorucci otteneva dall'AGEA un saldo di euro 2.044.940,52 per un contributo totale di euro 4.109.735,20 in virtù delle disposizioni di cui all'elenco regionale n. 44 del 01/10/2004.

- In data 15/11/2007 la Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria – redigeva il Processo verbale di constatazione per violazione alla legge n. 898/1986, con il quale venivano contestate nei confronti della ditta ricorrente gravi violazioni circa l'ottenimento del contributo comunitario e, contestualmente, veniva richiesto di procedere alla restituzione del contributo ed al pagamento di una sanzione amministrativa, trasmesso alla Direzione regionale Agricoltura con nota n. 8326 del 18/01/2008.
- La Direzione Regionale Agricoltura con nota prot. 15055/3D/00 del 29/01/2008 invitava l'Area Decentrata Agricoltura di Roma a procedere alla pronuncia della decadenza totale dell'aiuto concesso alla Soc. Fiorucci, così come disposto dalla Determinazione Dipartimentale n. C913 del 28 maggio 2004, con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti.
- L'Area Decentrata Agricoltura di Roma con nota del 31 gennaio 2008 prot. n. 016430 comunicava l'avvio delle procedure di revoca del contributo stabilendo altresì in giorni quindici il tempo utile per la presentazione di chiarimenti in ordine alla contestazione scritta. La Ditta Cesare Fiorucci presentava entro il termine le controdeduzioni all'istanza di decadenza del contributo.
- Con nota del 20 febbraio 2008 prot. 27486 l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, a seguito della presentazione delle suddette controdeduzioni, richiedeva alla Direzione Regionale Agricoltura uno specifico parere in merito alla valutazione delle stesse.
- Con Determinazione Dipartimentale n. C0514 del 07/03/2008 si provvedeva a nominare specifica Commissione per valutare le controdeduzioni e la documentazione prodotte dalla Ditta Fiorucci. Detta Commissione, in data 17 aprile 2008, prot. 58673 trasmetteva alla Direzione Regionale Agricoltura le risultanze dell'accertamento svolto, evidenziando che le motivazioni addotte dalla Soc. Fiorucci non superavano le contestazioni effettuate dalla Guardia di Finanza e che pertanto sussistevano le condizioni per la decadenza e revoca del contributo, nonché per l'applicazione della sanzione amministrativa.
- L'Area Decentrata Agricoltura di Roma, a seguito del verbale sopra richiamato, con nota prot. n. 71380 del 14/05/2008, trasmetteva alla Direzione Regionale Agricoltura la proposta per la pronuncia della decadenza totale dall'aiuto concesso alla Soc. Fiorucci.
- Con Determinazione Dipartimentale n. C1231 del 10/06/2008 veniva dichiarata la decadenza totale dell'aiuto della Soc. Fiorucci, con la conseguente irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi delle leggi n.689/81 e n.898/86.
- Con provvedimento n. 115964 datato 28.07.2008, la Regione Lazio, Dipartimento economico occupazionale, Direzione Regionale Agricoltura, Area Decentrata Agricoltura di Roma, revocava l'atto di concessione del contributo n. 17 del 7.06.2002.

Avverso detto atto la Fiorucci SpA proponeva ricorso giurisdizionale presso il TAR del Lazio, Sezione Prima Ter, il quale, con sentenza n. 10446 del 20/11/08, dichiarava il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo e disponeva che la causa venisse riassunta dinanzi al giudice ordinario competente entro 180 giorni decorrenti dalla comunicazione della sentenza.

- Con atto notificato il 3/04/2009 la Fiorucci SpA riassumeva il giudizio avanti al Tribunale di Roma, tutt'ora pendente.

- Nelle more del giudizio civile è intervenuta la sentenza della Corte dei Conti n. 2148 del 10/11/2010, con la quale la Soc. Fiorucci, a seguito dell'atto di citazione in giudizio dal Procuratore Regionale presso la Corte dei Conti, è stata assolta, per la totale mancanza del danno erariale, *“posto che il finanziamento concesso per i tre macchinari andati distrutti (corrispondente ad un presunto danno che, in ogni caso, sarebbe inferiore a quanto dedotto dalla Procura) risulta giustificato dall'acquisto di altri corrispondenti macchinari a spese della società convenuta”* e, in ogni caso per *“l'assenza di dolo o colpa grave a carico dei convenuti, essendo risultato verosimile che i tre macchinari siano andati distrutti nell'incendio del 2003 e il loro accertamento nella verifica del collaudo del 2004 costituisca presumibilmente frutto di errore materiale da parte dei funzionari regionali”*.

- considerato che le parti, Soc. Fiorucci e Regione Lazio, anche alla luce della suddetta decisione della Corte dei Conti n. 2148/2010, che non risulta impugnata secondo l'attestazione della Corte dei Conti – Ufficio del Ruolo Generale dei Giudizi di Appello – del 20/02/2012 prot. n. 39/12, ritengono opportuno definire la controversia insorta.

Tutto quanto premesso e ritenuto, la CESARE FIORUCCI SPA e la REGIONE LAZIO, come innanzi rappresentati, convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Le Parti senza che ciò possa essere inteso come acquiescenza o riconoscimento dell'una per le pretese dell'altra, rinunciano l'una nei confronti dell'altra alle contestazioni e pretese da ciascuna formulate, come indicate in premessa ed in particolare nella Determinazione Dirigenziale n. 231 del 10/06/2008 e nella nota prot. n. 115964 del 28/07/2008, alle correlative domande proposte nel giudizio civile, in particolare a qualsiasi contestazione e/o pretesa risarcitoria nei confronti di ciascuno dei funzionari regionali accertatori, nonchè al risarcimento dei danni dovuti alla sospensione nell'erogazione del finanziamento del progetto codice AGEA 34156098831 *“Investimenti Innovativi”*.

In sostanza le parti rinunciano a qualsiasi altra pretesa, anche se ad oggi non espressa, relativa ai rapporti intercorsi.

Conseguentemente con il presente atto la Cesare Fiorucci S.p.A. e la Regione Lazio si impegnano ad abbandonare il giudizio civile pendente presso il Tribunale di Roma, Sezione Seconda, R.G. n. 26436/2009, prossima udienza 17 maggio 2012, e dichiarano di non aver più nulla a pretendere, l'una dall'altra per qualsiasi pretesa a titolo di sorte, interessi, rivalutazione monetaria, risarcimento danni, spese di giudizio e quanto altro di diritto e ragione.

Art. 3

Ogni competenza giudiziale in relazione a quanto sopra esposto deve intendersi integralmente compensata tra le parti, ed i procuratori delle stesse, attraverso la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di rinunciare al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 Legge professionale.

Data

Amministratore delegato
Cesare Fiorucci S.p.A.
(Sig. Stefano Baimonti)

.....

Presidente del C.d.A.
(Sig. Giuseppe Mangano)

.....

Dirigente Area Avvocatura Regionale
Avvocato Cassazionista
Avv. Rosa Maria Privitera

Prof. Avv. Angelo Clarizia

.....

.....

Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
(Dott. Luca Fegatelli)

.....